

Spedizione

Prot. n_1931_____

Data_25.05.2015__

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**N. 36 del 21.05.2015**

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N° 267

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 F.to Rag. Angelo MERICO

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 F.to Rag. Angelo MERICO

Il sottoscritto Segretario Comunale, in assenza o impedimento dei rispettivi funzionari responsabili, esprime parere _____ per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile, in relazione alle sue competenze.

IL SEGRETARIO COMUNALE

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventuno** del mese di **maggio** alle ore **18:35** nella solita sala di adunanza, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. **Dott. Carlo Giuseppe GALATI – Sindaco -**
 e con l'intervento dei Sigg.:

		P	A
GALATI Carlo Giuseppe	Sindaco	X	
RIZZO Francesco	Assessore	X	
RIZZO Vittorio	Assessore	X	

e con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Donato CHILLA.**
 Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli interventi, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che il riaccertamento straordinario dei residui è una delle attività più impegnative previste dalla riforma contabile degli enti territoriali, finalizzata ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi formati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011;

Preso atto che per "riaccertamento straordinario dei residui" si intende il processo di verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e debiti ereditati dagli esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della competenza potenziata e che al termine di tale operazione i residui corrisponderanno solo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e i crediti e i debiti risulteranno registrati negli esercizi in cui sono

esigibili;

Dato atto che trattandosi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di un adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, detto riaccertamento è adottato con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario tempestivamente trasmesso al Consiglio;

Dato atto che il servizio finanziario, unitamente all'ordinario riaccertamento dei residui ha anche predisposto il riaccertamento straordinario individuato, per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli destinati ad essere cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione, come da prospetto allegato;

Che concordemente si è provveduto:

1. Ad eliminare residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (per esempio gli impegni assunti ai sensi dell'art. 183, comma 5, del TUEL);
2. Ad eliminare i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, individuando, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
3. A determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;
4. A determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;
5. Ad individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;
6. Ad apportare le necessarie variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 ed ai residui in corso di gestione al fine di consentire le registrazioni delle reimputazioni nelle scritture contabili al fine di consentire:
 - L'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
 - L'adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e nell'entrata e nella spesa degli esercizi successivi;
 - L'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
 - L'adeguamento degli stanziamenti di competenza e l'importo dei residui iniziali attivi e passivi ai risultati del riaccertamento;
 - Ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

Che pertanto con il riaccertamento straordinario dei residui si è provveduto ai relativi stanziamenti nel redigendo bilancio di previsione 2015-2017;

Precisato che il legislatore ha previsto che il processo di adeguamento dei residui sia deliberato nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto, immediatamente dopo la delibera del Consiglio, in quanto è necessario determinare l'importo dei residui attivi e passivi in via definitiva, secondo il previgente ordinamento contabile, prima di adeguarli al nuovo principio;

dato atto che in data 21.05.2015 il Consiglio, con deliberazione n. 5, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 nelle seguenti risultanze finali:

	Gestione		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio			1.020.488,27
Riscossioni	167.715,86	1.213.810,65	1.381.526,51
Pagamenti	356.123,93	951.965,15	1.308.089,08
Fondo cassa al 31 dicembre			1.093.925,70
Residui attivi	1.844.823,47	1.424.270,18	3.269.093,65
Residui passivi	2.365.689,76	1.726.058,64	4.091.748,40
Avanzo di Amministrazione			271.270,95

Visto il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art. 3 comma 7 del D.Lgs.118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 14 del DPCM 28.12.2011, così come riportato nell'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si riassume come segue:

residui attivi al 31.12.2014 (a)	3.269.093,65
Residui attivi cancellati per insussistenza (b)	1.072,90
Residui attivi cancellati e reimputati al 2015	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2016	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	0,00
Totale residui attivi cancellati e reimputati (c)	0,00
Residui attivi conservati (a) – (b) – (c)	3.268.020,75

residui passivi al 31.12.2014 (a)	4.091.748,40
Residui passivi cancellati per insussistenza (b)	298.996,73
Residui passivi cancellati e reimputati al 2015	3.598.606,80
Residui passivi cancellati e reimputati al 2016	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017	4.759,99
Residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	0,00
Totale residui passivi cancellati e reimputati (c)	3.603.366,79
Residui passivi conservati (a) – (b) – (c)	189.384,88

- 2) Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del redigendo bilancio di previsione 2015, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e i residui attivi reimputati di cui al punto 1):

	Parte corrente	Parte capitale
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi (a)	549.983,65	3.053.383,14
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi (b)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 (a) – (b)	549.983,65	3.053.383,14

- 3) Di determinare le quote del fondo pluriennale di entrata e di spesa del redigendo bilancio di previsione 2015-2017:

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016	Parte corrente	Parte capitale
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 (a)	545.223,66	3.053.383,14
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015 (b)	0,00	0,00
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015 (c)	545.223,66	3.053.383,14
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2015 (a) + (b) – (c)	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017	Parte corrente	Parte capitale
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2016 (a)	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016 (b)	0,00	0,00
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016 (c)	0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (a) + (b) – (c)	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017	Parte corrente	Parte capitale
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2017 (a)	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017 (b)	0,00	0,00
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017 (c)	4.759,99	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (a) + (b) – (c)	0,00	0,00

- 4) Di determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data:

risultato di amministrazione al 31.12.2014 determinato nel rendiconto 2014 (a)	271.270,95
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (b)	1.072,90
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (c)	0,00
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (d)	0,00
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (e)	3.603.366,79
Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato (f)	0,00
Fondo pluriennale vincolato (g) = (e)-(d)+(f)	3.603.366,79
Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)	569.194,78

- 5) Di individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015:

composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (a)	569.194,78
Parte accantonata	---
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2014	82.655,58
Totale parte accantonata (b)	82.655,58
Parte vincolata	---
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	---
Vincoli derivanti da trasferimenti	---
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	---
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	---
Altri vincoli da specificare	---
Totale parte vincolata (c)	---
Totale parte destinata agli investimenti (d)	62.057,34
Totale parte disponibile (a)-(b)-(c)-(d)	424.481,86

- 6) Di assestare l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 all'importo risultante dal riaccertamento dei residui;
- 7) Di adeguare e incrementare gli stanziamenti di entrata e di spesa del redigendo Bilancio di Previsione 2015-2017, degli importi necessari al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuate dal riaccertamento dei residui relative allo stesso esercizio come riportato nel prospetto allegato;
- 8) Di iscrivere il fondo pluriennale vincolato tra le entrate del primo esercizio del bilancio di previsione e il fondo pluriennale vincolato spese per mantenere gli equilibri di bilancio;
- 9) Di trasmettere copia della presente al Tesoriere comunale;
- 10) Di allegare alla presente i prospetti dimostrativi relativi alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione conformemente ai modelli ufficiali fatti tenere da ARCONET (Allegati n. 5/1 e 5/2 al D.Lgs 118/2011);
- 11) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Del che si è redatto il presente e sottoscritto.

Il Presidente
F/to Carlo Giuseppe Galati

Il Segretario Comunale
F/to Donato CHILLA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno 25.05.2015 ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

L'impiegato addetto
F/to S. Vadruccio

Il Segretario Comunale
F/to Donato CHILLA

COMUNICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI AI CAPIGRUPPO

La presente deliberazione, in conformità del disposto dell'art.125 D.L.vo 18-08-2000, n.267; è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. n. 1931 del 25.05.2015

Il Segretario Comunale
F/to Donato CHILLA

Per copia conforme all'originale
Surano, lì 25.05.2015

Il Segretario Comunale

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- | x | Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).
- | | Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Surano , 25.05.2015

Il Segretario Comunale
F/to Donato CHILLA
